



COMUNE DI PARMA

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'applicazione delle aliquote IMU 2017 relative ai Contratti di locazione Concordati ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/98.

Premesso Che

- a seguito del protocollo sottoscritto fra la Prefettura, il Tribunale di Parma, il Comune di Parma, l'ordine degli avvocati, i sindacati confederali, i sindacati degli inquilini e le associazioni della proprietà nel dicembre 2015, sono stati individuati vari percorsi per aggredire il problema dell'emergenza abitativa che, anche nella nostra realtà, costituisce uno dei disagi più significativi accanto a quello della disoccupazione;
- per evitare l'acuirsi ulteriore dell'emergenza abitativa e per cercare di scongiurare il più possibile gli sfratti per morosità, si è individuato un percorso che, all'interno degli attuali patti territoriali relativi ai Canoni Concordati, agevoli la stipula di tali contratti di locazione ipotizzando una ulteriore riduzione;
- gli incentivi fiscali sono un efficace argomento per convincere i locatori a stipulare contratti a canoni inferiori a quelli del cosiddetto mercato libero;
- uno degli incentivi più significativi è dato dalla riduzione del costo dell'IMU, che ha funzionato in passato e può costituire, anche per il futuro, un ottimo mezzo per aumentare il numero di contratti agevolati e ulteriormente ridotti;

Tutto quanto premesso

Tra

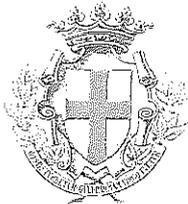
Il COMUNE DI PARMA, di seguito denominato "COMUNE", con sede in Parma, Via Repubblica, n. 1, C.F. 00162210348, rappresentato dalla Dott.ssa Laura Rossi, nella sua qualità di Assessore con delega, alle Politiche Sociali, Igiene e Sanità, Politica della Casa, Assegnazione Alloggi, Politica per le Famiglie, domiciliata per la carica presso la Sede Municipale;

E

le seguenti organizzazioni sindacali della proprietà:

A.P.E. – CONFEDILIZIA
A.S.P.P.I.
A.P.P.C.

di seguito denominate associazioni



COMUNE DI PARMA

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'applicazione delle aliquote IMU 2017 relative ai Contratti di locazione Concordati ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/98.

Premesso Che

- a seguito del protocollo sottoscritto fra la Prefettura, il Tribunale di Parma, il Comune di Parma, l'ordine degli avvocati, i sindacati confederali, i sindacati degli inquilini e le associazioni della proprietà nel dicembre 2015, sono stati individuati vari percorsi per aggredire il problema dell'emergenza abitativa che, anche nella nostra realtà, costituisce uno dei disagi più significativi accanto a quello della disoccupazione;
- per evitare l'acuirsi ulteriore dell'emergenza abitativa e per cercare di scongiurare il più possibile gli sfratti per morosità, si è individuato un percorso che, all'interno degli attuali patti territoriali relativi ai Canoni Concordati, agevoli la stipula di tali contratti di locazione ipotizzando una ulteriore riduzione;
- gli incentivi fiscali sono un efficace argomento per convincere i locatori a stipulare contratti a canoni inferiori a quelli del cosiddetto mercato libero;
- uno degli incentivi più significativi è dato dalla riduzione del costo dell'IMU, che ha funzionato in passato e può costituire, anche per il futuro, un ottimo mezzo per aumentare il numero di contratti agevolati e ulteriormente ridotti;

Tutto quanto premesso

Tra

Il COMUNE DI PARMA, di seguito denominato "COMUNE", con sede in Parma, Via Repubblica, n. 1, C.F. 00162210348, rappresentato dalla Dott.ssa Laura Rossi, nella sua qualità di Assessore con delega, alle Politiche Sociali, Igiene e Sanità, Politica della Casa, Assegnazione Alloggi, Politica per le Famiglie, domiciliata per la carica presso la Sede Municipale;

E

le seguenti organizzazioni sindacali della proprietà:

A.P.E. – CONFEDILIZIA
A.S.P.P.I.
A.P.P.C.

di seguito denominate associazioni

1

E

le organizzazioni sindacali degli inquilini

SUNIA
SICET
UNIAT

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 **Richiamo delle Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del Protocollo d'Intesa;

ART. 2 **Oggetto del Protocollo**

In relazione alle finalità di cui alle premesse, si ritiene promuovere e stimolare la stipula di Contratti di Locazione Concordati ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/98 e ulteriormente ridotti rispetto al tetto massimo previsto dai Patti territoriali locali;

ART. 3 **Adempimenti delle parti**

Il Comune si impegna a sottoporre al Consiglio la proposta di applicare l'aliquota IMU all'8 per mille, per i proprietari che stipulano contratti ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. 431/98 e ad applicare un'aliquota pari al 6 per mille, per i medesimi che accettano di ridurre del 10% il tetto massimo del canone concordato. Infine, si intende, confermare l'applicazione dell'aliquota pari al 6 per mille per i Contratti Concordati e Garantiti tramite l'Agenzia per la Locazione del Comune di Parma;

Le Organizzazioni firmatarie del presente accordo, come sopra generalizzate, assumono l'impegno ad essere soggetti "certificatori" circa la corretta applicazione dei canoni in parola. La verifica ultima, nei modi e tempi previsti dagli uffici, spetta comunque in ultima analisi al Comune di Parma;

Le Associazioni dei proprietari si impegnano a promuovere e stimolare la stipula di contratti Concordati, Concordati ridotti del 10 % e Garantiti tramite l'Agenzia per la Locazione;

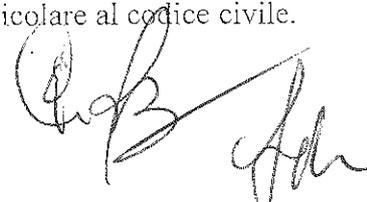
ART. 4 **Decorrenza del Protocollo**

Il presente Protocollo avrà durata per l'anno 2017.

Le parti si riservano fin d'ora, a fronte di opportuna valutazione dei risultati raggiunti, con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo mediante semplice comunicazione da far pervenire prima della scadenza del Protocollo stesso.

ART. 6 **Rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al codice civile.



Letto, confermato e sottoscritto

Parma, 27 marzo 2017

Prot. 66982/2017 VII/8.19

COMUNE DI PARMA

Paolo Romi

A.P.E. - CONFEDILIZIA

Alfredo De

A.S.P.P.I.

Stefano Orlando

A.P.P.C.

Roberto Andreoli

SUNIA

Simone Bettini

SICET

Raffaella Bertoni

UNIAT

Enrico S. S.